

RELAZIONE ENTE ORGANIZZATORE

Progetto

“Protocollo per l’addestramento dei cavalli da Palio per l’anno 2024”

Premessa

Da ormai molti anni l'Amministrazione Comunale ha sentito l'esigenza di mettere in atto una serie di iniziative per la tutela dei cavalli impegnati nel Campo per correre il Palio. Ha cercato pertanto di migliorare regole e procedure interne, di sensibilizzare gli addetti ai lavori e i senesi in genere, già tradizionalmente vicini al tema del benessere e della salvaguardia di questi animali, di recepire ogni possibile suggerimento e novità in materia.

E' alla fine degli anni 90 che si concretizzano in atti le complesse ed approfondite riflessioni condivise a livello cittadino dai numerosi portatori di interesse in ambito Paliesco.

Nel maggio del 1999 l'Amministrazione dà l'avvio a proficue collaborazioni con soggetti terzi per l'effettuazione di accurate analisi ematochimiche tese a ribadire e verificare quanto da sempre previsto dal Regolamento, ovvero il divieto di somministrazione di sostanze ad attività stimolanti e depressanti ed anestetici locali.

Nel 1999 viene approvato il “Protocollo per l'erogazione di incentivi per il mantenimento dei cavalli da Palio” ed istituito, in via sperimentale, l'Albo dei cavalli. E' questo che ancora oggi, attraverso i rinnovi annuali, appare l'intervento più articolato e pregnante di significato.

Obiettivo del progetto

Il progetto è finalizzato alla costituzione di un apposito “Albo di cavalli”, continuamente e appositamente addestrati per correre nel Campo. L'Amministrazione comunale si prefigge altresì di creare e diffondere una cultura volta al rispetto e alla tutela del benessere dell'animale, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle sue condizioni psico-fisiche.

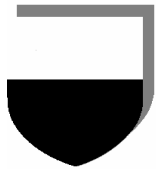
Attraverso questo progetto si è inteso infatti perseguire le seguenti finalità:

- accreditamento dei proprietari, previa verifica di adeguati requisiti;
- selezione dei cavalli con caratteristiche rispondenti ai parametri biometrici considerati ottimali per l'impegno da affrontare;
- allenamento dei soggetti in gare e corse di addestramento al fine di ottimizzare la preparazione e l'adattabilità al percorso del Palio;
- implementazione di un sistema di incentivazione economica per indirizzare i proprietari verso l'acquisto e l'allevamento di cavalli con caratteristiche corrispondenti alle indicazioni fornite;
- costante monitoraggio degli animali da parte dei veterinari facenti parte dell'apposita Commissione Tecnica Comunale.

Sviluppo del progetto

Il progetto si articola sostanzialmente in tre fasi.

- La prima fase del progetto è rivolta agli adempimenti amministrativi quali la gestione delle domande di iscrizioni, con le naturali operazioni di ricezione, protocollo, controllo, perfezionamento, creazione del fascicolo, archiviazione. Sono inoltre adottati tutti gli atti necessari per lo sviluppo del progetto: convenzioni per l'utilizzo delle piste, nomina



commissione veterinaria, accordi con la clinica veterinaria, convenzione con l'Università di Pisa, ecc..

- La seconda fase segna l'inizio delle attività di natura tecnica e quindi più strettamente connesse alle finalità dell'iniziativa. Nel mese di marzo sono infatti sottoposti a visita i cavalli iscritti. Sono quindi stati ammessi al progetto i cavalli ritenuti idonei, i quali iniziano a partecipare alle corse e ai lavori in programma. Questa fase è accompagnata da un intenso lavoro di ufficio che prevede la realizzazione di singole schede segnaletiche per ogni soggetto, comprendenti:
 - genealogia, dati descrittivi e biometrici;
 - i filmati dei lavori e delle corse;
 - le indicazioni fornite dei veterinari;
 - le attività svolte all'interno del progetto;
 - le foto identificative;
 - gli esami radiografici.

Tali dati formano nel corso degli anni un'importantissima banca dati a disposizione delle Commissioni veterinarie. In questa seconda fase sono inoltre svolti tutti gli altri adempimenti amministrativi e organizzativi quali la redazione delle batterie, la ricezione delle certificazioni, il coordinamento del personale interno.

- Il progetto si conclude nel mese di settembre con l'erogazione del contributo e dei premi, una volta effettuate per ogni cavallo tutte le verifiche necessarie alla correttezza del procedimento amministrativo.

Le piste utilizzate per corse e lavori

Elementi di carattere generale

Le piste utilizzate nella provincia di Siena per le corse e i lavori del Protocollo Equino sono: Mociano e Monticiano.

Gli spettatori non possono accedere alla ampia zona riservata ai cavalli. Negli impianti non sono montate strutture e sedute di alcune genere, gli spettatori hanno a disposizione ampi spazi che si affacciano sulle piste dalle quali sono separati da un'apposita recinzione. E' previsto un massimo di 400 presenti: 320 spettatori e 80 addetti ai lavori. Sono quindi collocati presso ogni pista 4 bagni chimici, di cui due per diversamente abili.

Le corse e i lavori si svolgono in diurna, non è prevista alcuna attività con il supporto della luce artificiale.

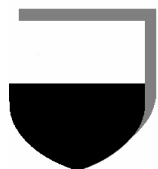
Durante tutte le giornate di svolgimento delle corse è presente il servizio della Polizia Municipale per controllare gli accessi e la mobilità dei presenti.

Il servizio di pronto intervento è gestito, tramite convenzione, dal 118; sono quindi presenti due ambulanze e una macchina.

Il Comune assicura inoltre la presenza di un medico che interviene in stretta collaborazione con il 118 con il quale sono appunto preventivamente condivise le modalità operative di intervento. Nell'ipotesi di assenza del medico per motivi di servizio la manifestazione sarà interrotta fino al rientro del medico stesso.

Il Dipartimento Emergenza e Urgenza sarà informato senza ritardo di eventuali modifiche al calendario dell'evento.

Elementi per il benessere dei cavalli



COMUNE DI SIENA

Le piste rappresentano il principale strumento per il raggiungimento delle finalità progettuali e cioè l'addestramento e l'allenamento dei cavalli destinati a correre il Palio.

Tali percorsi sono stati pertanto scelti per le loro caratteristiche strutturali quali:

- il tipo di fondo idoneo ad attutire l'impatto degli zoccoli dei cavalli ed evitare scivolamenti;
- la larghezza della pista che permette ai fantini la migliore impostazione e correzione delle traiettorie;
- le paratie tali da attutire eventuali impatti o cadute (plastica del tipo modulabile e deformabile);
- ampi spazi per il riscaldamento dei cavalli prima della corsa e per la loro successiva pulizia;
- il meccanismo per la mossa è continuamente migliorato per assicurare le migliori condizioni di sicurezza; è prevista la possibilità di usare anche un canape a doppio sgancio.

Le piste sono inoltre mantenute costantemente e in particolare sono effettuate le seguenti azioni:

- innaffiamento;
- sistemazione del fondo dopo i lavori o in caso di forti precipitazioni.

Le piste sono messe a disposizione sia per corse e lavori di gruppo sia per gli allenamenti individuali, per meglio rispondere alle esigenze dei cavalli iscritti.

In occasione delle corse e dei lavori sono inoltre poste in essere le seguenti azioni per la sicurezza dei cavalli:

- presenza di un maniscalco;
- presenza di un medico veterinario ippiatra;
- presenza di un'ambulanza veterinaria per equidi omologata. In caso di allontanamento dell'ambulanza a seguito di intervento, il Comune assicura sempre la presenza di un mezzo idoneo alternativo, salvo la facoltà di interrompere i lavori;
- convenzione con una struttura clinica veterinaria per l'immediata cura dei cavalli;

I cavalli si trattengono presso la pista per il tempo necessario allo svolgimento dei lavori: preparazione e riscaldamento, lavoro, visita veterinaria di controllo. In altre parole partecipano in modo non stanziale all'evento.

Il protocollo farmaci

Nel giugno 2019 è stato approvato il nuovo protocollo farmaci che ha ricevuto il placet del Ministero della salute. Il protocollo definisce le procedure di gestione degli eventuali trattamenti farmacologici nei cavalli del Palio alla luce delle moderne conoscenze scientifiche e della normativa vigente nello specifico settore della tutela del benessere animale. Tale disciplinare ha la finalità di consentire la migliore selezione, addestramento e allenamento dei cavalli del Palio, nel pieno rispetto delle sue secolari tradizioni, modalità e tempistiche di svolgimento.

Il protocollo si ispira al Regolamento FISE e adotta, in analogia alla FISE, gli elenchi delle medicazioni controllate e quello delle sostanze bandite della FEI.

Si attesta che non sono state apportate variazioni allo stato dei luoghi e alle modalità organizzative che richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, rispetto a quello valutato dalla C.C.V.L.P.S. il 29 giugno 2021.

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO PALIO
Dott. Guido Collodel**